

REPUBBLICA ITALIANA
CITTA' DI CERVIA
PROVINCIA DI RAVENNA

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE
del 23.12.2014

Il giorno 23.12.2014, alle ore 19,30 presso la Residenza Municipale, nell'apposita sala delle adunanze in seguito ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è adunato il Consiglio Comunale.

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Comunale Amaducci Roberto.

Il Segretario Generale, Pisacane Alfonso, procede all'appello e risultano presenti all'inizio della seduta i seguenti Consiglieri:

N.	CONSIGLIERE	PRES	N.	CONSIGLIERE	PRES
01	COFFARI LUCA	Presente	12	MARCONI ALESSANDRO	Presente
02	AMADUCCI ROBERTO	Presente	13	DOMENICONI MONIA	Presente
03	ZAVATTA CESARE	Presente	14	SAVELLI PAOLO	Presente
04	PAPA MARIA PIA	Presente	15	PETRUCCI DANIELA PAOLA	Presente
05	DELORENZI ENRICO	Presente	16	MEROLA ADRIANO	Presente
06	BALSAMO FRANCESCO	Presente	17	FIUMI MICHELE	Presente
07	TURCI ELISA	Assente	18		
08	MARCHETTI GIANNI	Presente	19		
09	PAVIRANI MAURIZIO	Presente	20		
10	CENCI ANTONINA	Presente	21		
11	BOSI GIANNI	Presente			

Il Presidente del Consiglio Comunale dichiara che sono presenti n.16 Consiglieri e che il Consiglio è validamente riunito.

Dichiara pertanto aperta la seduta.

Sono intervenuti alla presente seduta i seguenti Assessori: Armuzzi, Giambi, Grandu, Penso, Fabbri.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri: Fiumi, Domeniconi e Balsamo.

AMADUCCI: Procediamo con l'appello colleghi consiglieri. Do la parola al nuovo segretario comunale che ha sostituito Riccardo Feola dottor Pisacane. Do la parola al dottor Pisacane.

AMADUCCI: Grazie dottor Pisacane. 16 presenti. Intanto come comunicazione preliminare da parte della presidenza del consiglio comunale come avete avuto modo appunto di vedere questa sera abbiamo per la prima volta l'esordio del dottor Alfonso Pisacane, poi darò la parola al sindaco per una breve comunicazione quantomeno un saluto appunto in merito diciamo così al nuovo segretario comunale. Al banco della giunta vedete anche seduti il dottor ingegner Daniele Capitani che è il nuovo dirigente dell'urbanistica ed edilizia privata e dello Suap e anche in merito a questo può dopo il sindaco a cui darei subito la parola ci dirà così due parole di presentazione. Diamo a loro il benvenuto. Lo do io a nome di tutto il consiglio comunale, auguro loro un buon lavoro e sicuramente avranno modo di conoscere meglio Cervia di intavolare instaurare dei rapporti anche credo personali nonché di lavoro con tutto il consiglio comunale con il quale sicuramente avremo un grandissimo lavoro da fare nei prossimi anni. Ne approfitto, prima di dare la parola al sindaco per le relative presentazioni, con la nomina degli scrutatori: Fiumi Michele, Domeniconi Monia e Balsamo Francesco.

COFFARI: Ci tenevamo come Giunta con Amministrazione in quest'ultimo consiglio comunale dell'anno di presentarvi le due new entry, come le abbiamo definite; il nuovo segretario comunale Alfonso Pisacane che sostituisce Riccardo Feola, che è tornato verso casa, si è riavvicinato e quindi diciamo Alfonso ha prestato servizio nell'anno il comune di Sant'Arcangelo è anche presso l'unione le unioni comunali della zona. Probabilmente a breve sarà residente a Ravenna. Diciamo c'è stata una selezione ovviamente da parte mia, i candidati erano anche numerosi. Io ho ritenuto che fosse la persona la persona più adatta a svolgere questo ruolo, che è un ruolo importante di garanzia per l'amministrazione comunale ma anche ovviamente per tutto il consiglio. Ovviamente come detto prima poi sarà a disposizione per qualsiasi dubbio chiarimento informazione a disposizione dei consiglieri l'altro. L'altro ovviamente oltre alla funzione di segretario comunale assume anche le deleghe che aveva diciamo le deleghe o comunque le deleghe dirigenziali che aveva prima Riccardo Feola e quindi seguirà anche il personali Affari Generali Affari Legali. L'altro new entry è l'ingegner Daniele Capitani che è nel banco della giunta. E' il nuovo dirigente, il secondo dirigente dell'area tecnica. Come sapete nella delibera di riorganizzazione abbiamo diviso in due aree l'area tecnica, il compartimento tecnico con l'ingegnere Buonafede che tutti conoscete, che continua a seguire i lavori pubblici, grandi opere, porto e demanio, oltre autonomamente al verde all'ambiente che sono all'interno dei lavori pubblici. Mentre l'ingegner Capitani seguirà Urbanistica Edilizia Suap e Sviluppo Economico, quindi diciamo l'altra ala tecnica. E' partito dal comune di Bellaria, poi a Savignano dove diciamo tutta l'area tecnica anche diciamo un incarico nelle Unioni dei comuni ha seguito per loro sta seguendo il PSC e il RUE e quant'altro. Abbiamo anche diciamo presentato nell'apposita commissione urbanistica che prima di questo consiglio si è già diciamo si è riunita insomma abbiamo già incominciato a imbastire alcuni ragionamenti. Anche se c'è stata una selezione che è stata comunque numerosa. Io ho ritenuto essendo ex articolo 110 di nominare di individuare insomma in lui una persona di nostra fiducia su cui poter fare un percorso importante insieme insomma per dare delle risposte sul settore strategico e la

pianificazione territoriale della nostra città quindi io non rubo altro tempo al consiglio ovviamente sono due persone secondo me di grande valore che saranno a disposizione di questo consiglio per dare supporto tutte le spiegazioni che ovviamente saranno a supporto dell'amministrazione e della città per realizzare i progetti che ci siamo proposti di raggiungere in questi cinque anni di amministrazione. Io li ringrazio anche per il loro atteggiamento sono stati molto collaborativi molto disponibili e ora insomma gli auguriamo insieme a tutti noi un buon lavoro grazie.

AMADUCCI: Grazie sindaco. Io darei la parola al dottor Alfonso Pisacane il quale punto ci porta un breve saluto di presentazione e poi dopo non so se l'ingegnere Capitani vuole dire due parole anche lui. A lei prego.

PISACANE: Voglio ringraziare il sindaco per la bella presentazione. Lo ringrazio in particolare per la fiducia che ha ritenuto di accordarmi. Confido di poter essere all'altezza delle aspettative e delle attese di questa amministrazione, in ogni caso insomma ce la metterò tutta perché essere qui con voi a Cervia a lavorare con voi per me rappresenta un onore e una soddisfazione. Poi impareremo ovviamente a conoscerci, sono a vostra disposizione per le esigenze che derivano appunto dalle attività dalle funzioni d'ufficio. Ci conosceremo quindi meglio nel prosieguo grazie.

AMADUCCI: Grazie dottor Pisacane. Darei la parola all'ingegner Capitani.

CAPITANI: Solo due minuti per ringraziare ovviamente il sindaco come prima ha accennato al percorso che ha portato alla scelta del mio nome. Auguro a tutti quanti voi buon lavoro. Sono sempre stato a disposizione ovviamente per fornire chiarimenti su una materia estremamente complessa che sta subendo delle modifiche normative molto importanti in pochissimo tempo quindi mi auguro di poter instaurare con voi come ho instaurato in altri porti un buon rapporto di collaborazione e impareremo a conoscerci auguro a tutti buon lavoro e buona serata e grazie ancora al sindaco.

SAVELLI: Diamo il benvenuto al nuovo segretario generale al nuovo dirigente settore Urbanistica edilizia come ci dicevamo poco fa in commissione questo consiglio comunale in questa legislatura sarà impegnato ad adottare importantissimi provvedimenti che riguardano il futuro della città la programmazione del futuro della città. Confidiamo chiaramente che i dirigenti che sono ovviamente al servizio di tutta la comunità potranno darci tutto il supporto necessario ogni qualvolta noi come consigli comunali avremo necessità di chiarimenti perché è inevitabile la complicità delle materie lo impone e quindi siamo convinti che comunque anche con la presentazione abbiamo avuto modo di parlare maggiormente prima con l'ingegnere Capitani siamo convinti anche nella presentazione che ci sia assolutamente la possibilità di lavorare proficuamente nell'interesse di Cervia quindi grazie a voi e buon lavoro.

ZAVATTA: Solo per dare anche il benvenuto anche da parte del gruppo consiliare del partito democratico ai due nuovi tecnici che questa sera si sono presentati. Speriamo che noi ovviamente siamo certi che sarà l'inizio di una proficua collaborazione anche perché nelle amministrazioni ai giorni nostri il rapporto fra tecnico parte tecnica e parte politica è un nodo molto importante e una proficua collaborazione anche il segreto per una buona amministrazione di una amministrazione comunale

quindi sicuramente ci auguriamo sarà sicuramente così che questo rapporto fra parte politica di indirizzo e parte tecnica di diciamo di attuazione porti appunto frutti importanti nell'interesse di Cervia grazie.

BOSI: Soltanto anche noi vogliamo dare il benvenuto al dirigente e al nuovo segretario quindi gli auguriamo un buon lavoro e buona prosecuzione dell'attività.

AMADUCCI: A questo punto ovviamente anche noi ci uniamo agli auguri che sono stati fatti anche di buon lavoro e quindi auguriamo a tutti quanti noi diciamo di poter lavorare proficuamente collaborare nel migliore dei modi tutto il consiglio grazie quindi procederei con l'ordine del lavori abbiamo una comunicazione delle delibere di giunta contenenti prelievi dal fondo di riserva. Giunta comunale numero 208 del 2 dicembre 2014: Prelevamento del fondo di riserva esercizio 2014. Ricordo che appunto su questa comunicazione diciamo non c'è la disposizione la relazione del punto ma c'è soltanto la votazione del punto. La delibera credo che sia stata consegnata in sede di conferenza dei capigruppo e quindi come è consuetudine quando ci sono queste comunicazioni che di fatto poi vanno messe in votazione non c'è discussione. Per cui procediamo con il voto del punto. Chi è favorevole alzi la mano. 10. Contrari? 6 contrari. Ha alzato la mano anche Domeniconi Monia che inizialmente non l'aveva alzata. Astenuti? Non ce ne sono. Quindi il punto viene approvato con 10 voti favorevoli 6 voti contrari e nessun voto di astensione perché appunto manca Turci e quindi i conti tornano perfetto. Procederei invece con il punto iscritto al numero uno all'ordine del giorno. Relatore vicesindaco Gabriele Armuzzi.

PUNTO N. 1

MODIFICA CONVENZIONE FRA IL COMUNE DI CESENA, ANCI EMILIA ROMAGNA, L'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA ED ALTRI, PER LA COSTITUZIONE DELL'UFFICIO ASSOCIATO INTERPROVINCIALE PER LA PREVENZIONE E LA RISOLUZIONE DELLE PATOLOGIE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE DIPENDENTE.

ARMUZZI: In premessa un in bocca al lupo anche da parte mia al segretario generale e all'ingegnere Capitani per un proficuo lavoro con noi col consiglio comunale nell'interesse della città. Detto questo passiamo alla delibera. E' una convenzione per quel che riguarda la gestione dei procedimenti disciplinari i contenziosi sul lavoro sul servizio e il servizio ispettivo riguardanti il personale. Va ribadito innanzitutto che il comune di Cervia è già convenzionato con delibera di consiglio numero 63 del 20.12.2012 e che aveva validità 01.01.2013 31.12.2017 perciò noi siamo già convenzionati per questo servizio però sono intervenute alcune modifiche che hanno reso necessaria appunto l'adozione di questa nuova delibera. Alcuni enti hanno deciso di non avvalersi più di questo servizio e in particolare sono gli enti dell'unione Reno-Galliera e l'unione Terre di Pianura che per esigenze organizzative intervenute nel loro ambito hanno deciso di non aderire di uscire dalla convenzione mentre hanno chiesto di aderire alla convenzione il comune di Gemmano in provincia di Forlì, l'Unione Terre di Castelli e i comuni ad essa aderenti in provincia di Modena che hanno comunicato l'intenzione di avvalersi di questa struttura appunto per tutto quello che riguarda la gestione dei procedimenti

disciplinari e i contenziosi che possono insorgere il suo lavoro e il servizio ispettivo. Queste sono le modifiche intervenute per quel che riguarda appunto gli enti e in questa delibera si vanno anche a modificare cioè la sede centrale che prima era Cesena oggi passerà all'Unione e dei comuni della Bassa con sede centrale a Lugo e ci saranno due sedi decentrate una per quel che riguarda diciamo il sud della Romagna con sede a Cesena e un'altra per quel che riguarda in il nord Modena e quant'altro con sede che riguarda praticamente l'Unione dei Castelli con sede per l'Emilia centrale perciò queste sono le due sedi decentrate e la sede centrale non più a Cesena ma a Lugo appunto in qualità di capofila dell'Unione dei comuni dalla Bassa perciò questa delibera si è resa necessaria appunto per queste modificazioni che sono intervenute nel corso di questo lasso di tempo dal 01.01.2013 al 31.12.2013. Il comune di Cervia si avvale di questo servizio anche perché avvalendosi di un servizio che abbraccia diversi comuni Unioni comunali e quant'altro vi è una omogeneità di trattamento non c'è una diciamo non una disparità ma su contenziosi diciamo identici potrebbero esserci trattamenti tra comune e comune leggermente diversi o difformi avvalendosi di una struttura che abbraccia un territorio molto ampio diversi enti sicuramente vi è un trattamento omogeneo e anche una miglior professionalità per chi dovrà esaminare tanti casi e non un singolo caso magari ogni tanto e così perciò noi riteniamo opportuno continuare ad avvalerci di questo servizio recependo le modifiche in atto che si sono diciamo che sono intervenute in questo lasso di tempo appunto dal primo gennaio 2013 al 31.12.2014.

SAVELLI: Chiedo scusa. Volevo chiedere al vicesindaco un chiarimento. Se si poteva avere un dato riguardo alle quantità di posizioni che sono state trattate per il comune di Cervia in ragione di questo accordo che noi andiamo per capire perché visto che comunque ha un suo costo annuo era perché insomma quanto ce ne siamo avvalsi noi di questa collaborazione.

AMADUCCI: Grazie consigliere Savelli. Ho capito che anche Marconi fa la stessa richiesta. Prego vicesindaco.

ARMUZZI: Certamente io farò avere una relazione dettagliata perché non essendo stata chiesta in commissione consigliere Savelli ciò vale non ho qui con me il dirigente che è il nuovo segretario comunale ma il capo servizio sicuramente sarà in grado di fornire ampia documentazione per i casi intervenuti nell'arco perché noi non ci avvaliamo di questa convenzione dal 01.01.2013 prima eravamo convenzionati con l'Unione dei comuni della Bassa Romagna sempre per una gestione comune diciamo così di questo di questo servizio perciò potrò fare un elenco tramite il servizio che si occupa di questa problematica per quel che riguarda appunto tutta l'attività di come dicevo di questi procedimenti disciplinari contenziosi o comunque tutti gli anni tutti gli anni si svolgono dei servizi ispettivi a sorte non solamente contenziosi o procedimenti disciplinari ma anche un servizio ispettivo a scelta che chi opera e chi esegue questo servizio per noi ogni anno appunto svolge. Sarà mia cura chiedere al servizio di relazionarvi in maniera dettagliata l'operatività che noi andiamo abbiamo avuto con questa convenzione e con l'ente che per noi svolge questa attività.

SAVELLI: Attendiamo i dati relativi appunto alla quantità di posizioni che sono state trattate. Quello che noi possiamo osservare su questa delibera è il intanto il fatto del costo cioè questo tipo di convenzione comunque non ha un costo marginale perché se €6.800 all'anno da iscrivere a bilancio nel 2014-15-16 comunque sono in particolare il 15 e 16 poi sono comunque importi rilevanti anche perché

ci sono le modalità di calcolo ogni dipendente comunale diciamo pesa in ragione di circa € 60 all'anno a copertura dei costi di questo di questo servizio previsti da questa convenzione. In astratto il fatto di tentare di risolvere diciamo le patologie derivanti dai rapporti di lavoro interni alle amministrazioni è un concetto positivo e produttivo se si vuole cercare di massimizzare mettendo insieme varie esperienze per poter ottenere risultati. Certo è però vicesindaco bisogna anche chiedersi però perchè alcune amministrazioni nonostante in astratto ci sia questa utilità decida comunque di uscire data questa da questa convenzione. I casi possono essere i più vari. Può anche trattarsi del fatto che in realtà non siano così tante le patologie da giustificare ogni anno quell'uscita specifica però comunque noi abbiamo messo l'accento appunto nelle nostre valutazioni sul costo eccessivo ecco di questo servizio anche perché bene che il più comune capofila non più Cesena lo va a fare Lugo però comunque le erogazioni che vanno a coprire i costi di questa convenzione moltiplicati per la quantità di amministrazioni che fanno parte di questa convenzione fanno emergere un importo veramente rilevante rispetto al quale noi sappiamo che il nostro comune partecipi in ragione di €6.800 non sappiamo invece di contro come questo denaro viene poi dopo impiegato cioè per quali uscite per quali studi perché è facile immaginare che al di là di tutto grossa parte delle somme che riguardano la copertura dei costi di realtà scusate per i quali noi andiamo a coprire i costi siano in realtà poi eventualmente incarichi esterni per avere pareri pro-veritate da parte di professionisti riguardo a specifici temi specifici problemi quindi insomma ci resta un pochino il dubbio perché a fronte della bontà in astratto del progetto manca comunque una parte informativa che noi invece riteniamo altrettanto significativa perché noi vorremmo sapere i nostri €6.800 in concorso con tutte le altre elargizioni delle altre amministrazioni come sono stati impiegati perlomeno gli ultimi due anni per avere una idea anche dell'utilità effettiva che questo servizio può avere quindi anche dell'utilità del comune di Cervia di continuare a partecipare a questo progetto grazie.

DELORENZI: Questo progetto diciamo che vede partecipare oltre 40 enti facenti parte dell'Anci dell'Emilia-Romagna e si tratta di un ufficio specialistico che svolge sostanzialmente tre funzioni. La prima è quella dello studio del contenzioso del lavoro. La seconda riguarda la consulenza in materia del personale e delle relazioni sindacali e la terza del servizio ispettivo tout court. Il comune di Cervia ha aderito a questo progetto prevalentemente tenendo in considerazione quella che è la complicata evoluzione del diritto del lavoro che si intreccia anche con questioni complesse di diritto amministrativo. In organizzazioni diciamo complesse come quella di un comune anche se di medie dimensioni come può essere il nostro è necessario credo rivolgere una particolare attenzione a quello che è uno dei beni primari degli enti pubblici e cioè i dipendenti coloro che lavorano e che portano avanti le scelte politiche di chi amministra. Uniformare quindi e omogeneizzare gli uffici del lavoro presenti in ogni comune è necessario quando le tematiche sono così tante e così tanto complesse e mettersi insieme significa in sostanza avere dei risparmi e gestire tutto nel migliore dei modi per altro parificando il trattamento di vari dipendenti nel territorio interessato. Questa è stata la motivazione politica secondo la quale abbiamo aderito a questo nuovo progetto e riteniamo che sia una decisione da confermare per continuare a mantenere la giusta attenzione alla valorizzazione delle risorse umane. Un ufficio istituito in ogni comune comporterebbe costi notevoli con aggravio di spese per il comune stesso mentre questa soluzione risulta ottimale perché permette di avere le spese condivise e pertanto ridotte con personale specializzato che può usufruire di un più ampio raggio di mediazione di

competenza. Il rinnovo fino alla fine del 2017 quindi ci sembra la logica conseguenza all'intenzione di proseguire il cammino virtuoso che abbiamo percorso negli ultimi anni e le modifiche in delibera sostanzialmente non vanno a intaccare quella che riteniamo essere tutt'ora una valida e proficua convenzione. Il voto del partito democratico sarà pertanto favorevole.

AMADUCCI: Grazie Delorenzi. Altri che intendono intervenire? No quindi a questo punto io aprirei la fase delle dichiarazioni di voto. Consigliere Savelli.

SAVELLI: Il nostro gruppo esprimerà un voto di astensione per le ragioni che prima ho esposto.

MARCONI: Si anche noi esprimeremo in un voto di astensione. Faccio una brevissima dichiarazione in questo senso. Sempre rimanendo un po' colpito, perché ho dovuto capire esattamente di che cosa si trattasse perché dal punto di vista sintattico le patologie del rapporto di lavoro mi sembrava un significato un po' arcaico, quindi si tratta di vertenze e in questo senso. Sebbene effettivamente tutti gli altri ogni tipo di lavoratore, quindi anche impiegato, operaio così ha altre sede dove risolvere i contenziosi e altre spese perché effettivamente tesseramenti ai sindacati ha un costo così e qui si tratta tra virgolette diciamo di una sorta di privilegio, perché effettivamente abbiamo un organo che si pone a metà strada tra la vertenza sul lavoro e il ricorso al sindacato però c'è anche da dire che noi siamo molto sensibili sotto questo aspetto che qualsiasi operazione volta ad una risoluzione extra giudiziale dei rapporti di lavoro c'è da fare un plauso quindi va bene. Per quanto riguarda effettivamente i costi sono un qualche cosa della quale tenere conto però vogliamo sperare che qualsiasi euro investito in più per una risoluzione nei confronti del mondo del lavoro abbia come una leva con un moltiplicatore per quanto riguarda la nostra economia. Quindi diciamo che la possiamo guardare dai due versanti ed in questo modo l'unica cosa che possiamo ovviamente risolvere in questo senso è con il voto di astensione.

AMADUCCI: Grazie così è Marconi. Altri che intendono intervenire per dichiarare il voto del gruppo? Non vedo mani alzate per cui a questo punto se siamo d'accordo io aprirei la fase delle votazioni. Metto in vot. il punto n. 1: approvato con 10 voti favorevoli e 6 astenuti (Fiumi, Marconi, Domeniconi, Savelli, Merola Petrucci). Procediamo anche alla votazione dell'immediata eseguibilità: approvata con 10 voti favorevoli e 6 astenuti (Fiumi, Marconi, Domeniconi, Savelli, Merola, Petrucci). A questo punto ne approfitterei per fare una comunicazione. Non so chi alzato prima la mano se il consigliere Fiumi o il consigliere Savelli però io dovevo fare una comunicazione. Abbiamo pensato in tre la stessa cosa.

FIUMI: La mia domanda è impropria. Mi arrivano perché siccome ormai siamo schiavi dei social network mi arrivano messaggi di cittadini che mi dicono che ancora oggi il sistema di streaming della sessione di consiglio non funziona. Siccome noi abbiamo fatto una interpellanza e vediamo che però la situazione rimane questa chiederemmo al presidente chiederei al presidente a nome poi anche dei gruppi di minoranza l'abbiamo fatta appunto insieme questa richiesta di attivarsi per capire quali sono le ragioni per cui qui non funziona. Io mi auguro che almeno la registrazione sia effettuata e che eventualmente si possano avere come dire i documenti sbobinati come si faceva una volta per potere leggere almeno anche a posteriori gli interventi e l'evoluzione del consiglio.

AMADUCCI: Grazie consigliere Fiumi. Provo a dare una risposta al volo. Ho visto l'interpellanza mi sono fatto carico anche di sollecitare ovviamente questa richiesta che giustamente è pervenuta. Anche questa sera io di fianco a me qui ho il monitor che in questo momento sta effettuando la ripresa. Vedo che la registrazione in questo come?

FIUMI: Stasera va il video ma no va l'audio. In altri casi non andava il video andava l'audio. Do la parola al sindaco il quale anche lui sta controllando di persona che la registrazione.

SINDACO: Ovviamente premesso che per i verbali c'è l'ufficio apposito, quindi ci sono sempre ovviamente, poi noi tutti condividiamo la necessità sicuramente di avere un servizio streaming efficace ed efficiente. Abbiamo qualche problema tecnico probabilmente dovuto al fatto che non so avete visto abbiamo anche rifatto il sito internet stiamo lavorando un po' sull'infrastruttura. Adesso ci arriviamo nel senso che dobbiamo cambiare anche l'applicativo perché da qualche problema nel senso che per esente in questo caso mi è stato confermato anche io ho verificato che c'è la registrazione ma l'audio va e viene non si sente c'è qualche problema che stiamo insomma cercando di affrontare. Ovviamente lo facciamo internamente diciamo non abbiamo un incaricato esterno lo facciamo tutto in economia come abbiamo fatto anche l'aggiornamento quindi ci vuole un periodo di pazienza però approfittiamo del prossimo consiglio comunale di risolvere il problema. Avete ragione su questo. Non è una volontà di oscurare perché ci sono dei problemi tecnici penso sia chiaro a tutti questo.

AMADUCCI: Ovviamente come già detto il sindaco i verbali ci sono, sono a disposizione al momento anch'io faccio le scuse ovviamente però risollecchiamo anche all'ufficio informatica guardo anche il delegato il quale sicuramente anche lui avrà qualcosa da integrare da aggiungere appunto per pervenire quanto prima alla risoluzione di questo problema che comprendiamo e di cui ci facciamo carico prego consigliere delegato Bosi.

BOSI: Grazie. Io dico soltanto che un'ora fa era stato testato e il responsabile dell'informatica aveva verificato il corretto funzionamento tant'è vero che mi ha mandato anche un sms dicendo che è tutto a posto e c'è un post-it qui sul suo computer. Il problema è che essendo un servizio streaming gratuito non abbiamo la certezza che funzioni continuamente. Abbiamo già predisposto appunto di non avere più questo servizio ma di averne uno più efficace e credo che ci siano già le condizioni dal prossimo consiglio di averlo in funzione. Cioè l'accordo è già stato fatto non ho seguito esattamente quello che ha detto il sindaco a proposito di questo però il responsabile dell'informatica mi ha garantito che ci sono i presupposti per averlo funzionante nel prossimo consiglio per cui non ci avverremo più cioè il servizio infrastrutturale sarà sempre quello ma il servizio diciamo software sarà diverso sarà ovviamente più valido anche perché penso che sia in uso dal consiglio diciamo al ministero degli interni viene utilizzato in tutta Italia un po' in tutti i comuni. Si chiama Magnetofono 2.0 per cui utilizzeremo questo con alcune sperimentazioni e non dovremmo avere più queste situazioni un po' sgradevoli.

AMADUCCI: Speriamo che ci garantisca in termini di stabilità e di efficienza oltre che efficacia. Detto questo chiedeva però la parola oltre che il consigliere Fiumi anche il consigliere Savelli. Prego consigliere Savelli. Io ho sempre una comunicazione da fare in merito alla richiesta che è pervenuta in

sede di conferenza dei capigruppo se è di questo che vuole parlare della dilazione di pagamento Tari. No, no, no prego.

SAVELLI: presidente guardi il punto è questo. Invito visto che la giunta è presente, invito praticamente in massima parte al rispetto dei termini per le risposte alle interpellanze. C'è una risposta ad una interpellanza che credo non comportasse una particolare complessità tale per cui era necessario il termine dei 30 giorni. Sono ampiamente trascorsi 20 giorni ancora non ho avuto risposta. Noi facciamo delle interpellate delle interrogazioni chiediamo di avere delle risposte per quanto possibile rispettose del regolamento del consiglio comunale altrimenti se vengono utilizzati i 30 giorni gradiamo avere le motivazioni del perché sono stati necessari i 30 giorni perché il regolamento è chiaro 20 giorni per la risposta scritta..

AMADUCCI: Lei consigliere Savelli ha perfettamente ragione. Mi può dire quale è l'interpellanza la numero che non ha avuto ancora risposta?

SAVELLI: Se non erro è la numero 34. tra l'altro chiedo venia così pubblicamente ho fatto una interpellanza per conoscere i nostri rapporti tra il comune di Cervia e Madonna di Campiglio. Erroneamente indicando Madonna di Campiglio come comune quando invece è Pinzolo il loro il comune. Però è un po' come quando molti pensano che Milano Marittima faccia comune però ecco il senso era questo. Stiamo attendendo risposte visto che c'è l'assessore ho approfittato.

AMADUCCI: Noi abbiamo preso nota dell'interpellanza numero 34. Io chiedo scusa se a volte all'ufficio di presidenza sfugge il fatto che qualche interpellanza non ha avuto risposta nei tempi del regolamento. Talvolta ci sono delle complessità che solo gli uffici magari conoscono e che peraltro non vengono neanche messe a conoscenza dell'ufficio di presidenza però solleciterò tutti gli uffici affinché appunto rispettino i tempi previsti dal regolamento e invito ovviamente i consiglieri comunali come avete fatto questa sera a sollecitarmi anche ufficiosamente la risposta all'interpellanza che magari ancora ad oggi sono in evase, andando oltre a quelli che sono i termini previsti dal regolamento. Per cui vi ringrazio, chiedo scusa, mi farò carico della risposta in tempi brevi della interpellanza numero 34. Detto questo invece volevo fare questa comunicazione in merito all'ultima conferenza dei capigruppo. Era emersa anche da parte del consigliere Savelli la richiesta, peraltro condivisa anche da altri gruppi, di dare come orientamento alla giunta e agli uffici un'ipotesi di lavoro che prevedesse nel nuovo regolamento Tari 2015 la proposta dell'ipotesi di liquidazione del pagamento del tributo, ovviamente secondo le modalità che andremo a definire poi a discutere nel momento in cui andremo ad affrontare la discussione sul bilancio di previsione 2015. Io comunico che la giunta ha già fatto una pre discussione in merito a questa proposta. La discussione che è stata fatta in giunta è già stata trasmessa agli uffici al caposervizio dei tributi al dottor Stella il quale ovviamente era già stato informato anche consigliere Savelli ma che ovviamente è stato anche informato perché ha lavorato con il sindaco con la giunta e col vicesindaco appunto a che ci sia questa pre discussione che ovviamente come indirizzo di cui dovrà tener conto ovviamente la discussione sul un nuovo regolamento che dovremo andare a discutere nel 2015. Detto questo quindi credo che non ci sia la necessità di affrontare una discussione questa sera o l'approvazione di una espressione di indirizzo. Se ritenete di doverlo fare anche a sostegno anche di ciò che già ecco quando ci sarà la discussione sul regolamento entreremo nel merito

in tanto vi volevo segnalare che questa richiesta praticamente è stata accolta da parte del vicesindaco e della giunta. Lei vicesindaco vuol dire due cose perfetto diamo la parola al vicesindaco che non vede l'ora di intervenire. Vicesindaco prego.

ARMUZZI: Il presidente del consiglio ha recepito perfettamente. L'orientamento della giunta, anche su sollecitazione da parte dalla conferenza dei capigruppo, è quello di andare ad un regolamento ad un articolo che tenga conto anche di una rateizzazione anche nei modi e nei tempi dovuti che poi discuteremo anche assieme.

SAVELLI: Soltanto per dire questo. Intanto il rammarico lo esprimo perché purtroppo per il 2014 non siamo riusciti a trovare il sistema per poter consentire la rateizzazione perché il problema è pervenuto c'è stato segnalato proprio perché c'erano delle difficoltà sul 2014 è chiaro che noi dobbiamo stare attenti alla cassa dobbiamo anche stare attenti a dare i servizi che sono necessari cittadini e dobbiamo anche fare in modo che i nostri cittadini non si trovino in enormi difficoltà. Purtroppo per il 2014 non c'è stato niente da fare per il 2015 però riusciremo almeno a rimediare a quella che è chiaro a chiunque ci tengo a dirlo io per primo. Fu una svista allorché fu fatto il regolamento Tari a suo tempo. Fortunatamente lo possiamo emendare lo possiamo migliorare e quindi questo credo che verrà fatto il prima possibile anche perché il vicesindaco e di questo lo ringrazio mi ha tenuto informato passo per passo delle mosse che stava facendo anche a seguito di quanto noi ci siamo detti in conferenza dei capigruppo proprio per dar corso a questa modifica quindi su questo punto assolutamente la collaborazione p stata massima. Una volta tanto cioè è stato prima di Natale vicesindaco.

AMADUCCI: Non dica così consigliere Savelli. Noi siamo sempre collaborativi come vede ascoltiamo anche le proposte che vengono dalla minoranza. Detto questi io non ho altri punti iscritti all'ordine del giorno per cui ci congediamo auguro a tutti un buon Natale un buon felice 2015 che sia proficuo e per chi stasera sarà con noi l'appuntamento è al Locos tra un quarto d'ora 20 minuti. D'accordo? Buon Natale buon anno a tutti quanti alle vostre famiglie.